



CITTA'  
METROPOLITANA  
DI  
ROMA CAPITALE

**Regolamento  
recante la disciplina  
dell'uso dei segni distintivi della Città  
metropolitana di Roma Capitale e  
della concessione dei patrocini**

**Adottato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 3 del 2.03.2015**

## **CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE**

### **REGOLAMENTO RECANTE LA DISCIPLINA DELL'USO DEI SEGNI DISTINTIVI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE E DELLA CONCESSIONE DEI PATROCINI**

#### **Art. 1**

#### **DISPOSIZIONI GENERALI**

1. Il presente Regolamento disciplina i criteri, le modalità e le procedure inerenti all'uso dei segni distintivi della Città metropolitana di Roma Capitale, in considerazione del suo ruolo e della sua immagine nel contesto sociale, non solo in ambito locale, ma anche nazionale ed internazionale, per il perseguimento delle finalità istituzionali.
2. Il presente Regolamento disciplina altresì la concessione dei patrocini dell'Ente.
3. Il Regolamento è emanato in osservanza dell'art. 12 e del titolo V della Costituzione della Repubblica Italiana, della Legge n. 22/1998, del D.P.R. n. 121/2000, del D.P.C.M. 14/04/2006 (così come modificato dal D.P.C.M. 16/04/2008), del D.P.C.M. 28/01/2011, del D.Lgs. n. 30/2005 (così come modificato dal D.Lgs. 131/2010), della Legge n. 56/2014 e dell'art. 3, comma 1 dello Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato dalla Conferenza metropolitana di Roma Capitale in data 22/12/2014, giusta Deliberazione n. 1/2014.

#### **Art. 2**

#### **SEGNI DISTINTIVI**

1. Sono segni distintivi della Città metropolitana di Roma Capitale la bandiera, il gonfalone, lo stemma e i marchi.
2. Sono emblemi araldici della Città Metropolitana di Roma Capitale la bandiera, il gonfalone e lo stemma.
3. I segni distintivi esprimono l'identità istituzionale della Città Metropolitana di Roma Capitale, rappresentano unitariamente l'intera comunità locale e formano affetto di identificazione statutaria.
4. La Città metropolitana di Roma Capitale ha diritto di dominio sui segni distintivi di cui al comma 1.
5. I marchi possono essere concessi dalla Città metropolitana di Roma Capitale in uso temporaneo a terzi.

### **TITOLO I**

#### **Art. 3**

#### **BANDIERE**

1. La bandiera della Città metropolitana di Roma Capitale, come meglio descritta nel relativo Allegato tecnico n. 1, è costituita da:
  - a) drappo partito di azzurro e di rosso, frangiato d'oro, con al centro lo stemma della Città metropolitana di Roma Capitale;
  - b) asta dorata sormontata da fondale a forma di lancia avente riprodotto nel centro lo stemma della Città metropolitana di Roma Capitale, parimenti in oro.
2. Le bandiere della Repubblica Italiana, dell'Unione Europea e della Città metropolitana di Roma Capitale devono essere esposte in buono stato di conservazione e d'uso e non è consentito applicare su di esse, né sui pennoni o sulle aste che le recano, figure, scritte o segni di alcun tipo.
3. L'Ufficio Cerimoniale della Città metropolitana di Roma Capitale presiede alla corretta esposizione delle bandiere nella sede legale di Palazzo Valentini.

**Art. 4**  
**ESPOSIZIONE ESTERNA**

1. Le bandiere della Repubblica Italiana, dell'Unione Europea e della Città metropolitana di Roma Capitale sono esposte in via permanente, osservando la prioritaria dignità della bandiera nazionale. Le predette bandiere, di uguali dimensioni e materiale, sono esposte affiancate su aste o pennoni posti alla stessa altezza. L'ordine di precedenza è stabilito del D.P.R. n. 121/2000.
2. La bandiera delle Nazioni Unite è esposta all'esterno di Palazzo Valentini, sede legale della Città metropolitana di Roma Capitale, in occasione della giornata del 24 ottobre (Giornata delle Nazioni Unite), come disposto dal D.P.R. n. 121/2000.
3. In segno di lutto, le bandiere esposte all'esterno sono tenute a mezz'asta e possono adattarsi strisce di velo nero all'estremità superiore dell'inferitura.
4. Il Sindaco metropolitano può disporre l'esposizione di bandiere di Paesi stranieri, all'esterno e all'interno delle sedi pubbliche, solo in occasione di convegni, incontri e manifestazioni internazionali o di visite ufficiali di Autorità straniere.

**Art. 5**  
**ESPOSIZIONE INTERNA**

1. Le bandiere della Repubblica Italiana, dell'Unione Europea e della Città metropolitana di Roma Capitale sono esposte all'interno dell'ufficio del Sindaco metropolitano, su aste a terra, alle spalle e a destra della scrivania.
2. Le bandiere della Repubblica Italiana, dell'Unione Europea e della Città metropolitana di Roma Capitale sono esposte, altresì, all'interno dell'Aula Consiliare, alla destra dello scranno della Presidenza.
3. Le predette bandiere possono essere esposte, altresì, in ogni altro spazio o ufficio di rappresentanza della Città metropolitana di Roma Capitale.
4. La bandiera della Repubblica Italiana ha sempre il posto d'onore, come previsto e disposto dall'art. 6 del D.P.R. n. 121/2000.
5. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si applicano le disposizioni di cui al D.P.R. n. 121/2000.

**Art. 6**  
**GONFALONE**

1. Il gonfalone, quale emblema della Città metropolitana di Roma Capitale, la rappresenta nelle cerimonie ufficiali, nelle manifestazioni civili, patriottiche, religiose e di tipo umanitario e solidaristico cui partecipa ufficialmente l'Ente, accompagnando il Sindaco o altro rappresentante della Città metropolitana di Roma Capitale, da lui delegato.
2. Il Sindaco metropolitano dispone l'uso e l'esposizione del gonfalone in occasione di manifestazioni e iniziative di interesse per la comunità locale, organizzate da Enti e/o Associazioni che perseguono obiettivi di elevazione sociale, culturale, morale e civile della collettività.
3. L'invio del gonfalone è comunque deciso dal Sindaco, previa valutazione del valore dell'iniziativa, in conformità alle finalità istituzionali ed anche per eventi e manifestazioni che svolgono fuori dal territorio metropolitano.
4. Il gonfalone – come meglio descritto nel relativo Allegato tecnico n. 2 – è costituito da un drappo rettangolare di cm 90x180 partito di rosso e di azzurro con al centro lo stemma dell'Ente, sormontato dall'iscrizione centrata e convessa "Città metropolitana di Roma Capitale" e terminante con frange dorate. Il drappo è sospeso mediante un bilico mobile ad un'asta ricoperta dello stesso colore con bullette poste a spirale e terminata in punta da una freccia, sulla quale è riprodotto lo stemma, e sul gambo il nome dell'Ente. L'asta orizzontale è accompagnata da un cordone pendente con fiocchi. La cravatta frangiata è un nastro tricolorato dai colori nazionali.

5. Il gonfalone è custodito in Palazzo Valentini, sede legale della Città metropolitana di Roma Capitale, ed è portato e scortato dal personale della Polizia Locale della Città metropolitana in alta uniforme.
6. Nelle cerimonie in luogo chiuso, il gonfalone occupa il posto d'onore alla destra del tavolo di presidenza.
7. In occasione di cerimonie che si svolgano sia in luoghi chiusi, sia all'aperto, qualora siano presenti gonfaloni di altre Amministrazioni Pubbliche o altri vessilli, trova applicazione la vigente normativa disciplinante l'ordine delle precedenze. Qualora alle succitate cerimonie siano presenti la bandiera nazionale e quella europea, il posto d'onore è riservato a queste ultime.
8. Le manifestazioni patriottiche promosse dalle Associazioni combattentistiche e partigiane sono assimilate alle pubbliche manifestazioni di interesse generale della Città metropolitana di Roma Capitale.
9. La partecipazione del gonfalone è prevista anche in occasione delle orazioni funebri di Amministratori e Consiglieri deceduti durante la permanenza in carica e, su decisione del Sindaco, in ogni altro caso (a titolo esemplificativo e non esaustivo: ex Sindaci dei Comuni del territorio metropolitano, ex Presidenti della Provincia di Roma, Consiglieri provinciali di Roma e personalità della comunità che si siano particolarmente distinte per meriti culturali, morali e civili).

## **Art. 7 STEMMA**

1. Lo stemma della Città Metropolitana di Roma Capitale è segno distintivo della personalità giuridica dell'Ente.
2. Lo stemma, a punta – come meglio descritto nel relativo Allegato tecnico n. 3 – è *“partito di rosso e di azzurro all'aquila dal volo abbassato d'argento coronata d'oro”*. Lo stemma è sormontato da una corona turrata con 12 (dodici) torri merlate di cui visibili 7 (sette), legate intorno a metà dell'altezza da un cordone di muro, il tutto in oro. Lo stemma è circondato da due fasci di rami di alloro e di quercia annodati da un nastro in oro.

## **Art. 8 MARCHI**

1. La Città Metropolitana di Roma Capitale adotta un proprio marchio per promuovere – nell'ambito delle proprie attività istituzionali – l'identità visiva dell'Ente.
2. Il marchio, come meglio descritto nel relativo Allegato tecnico n. 4, è rappresentato da una cornice a forma di rettangolo di colore azzurro istituzionale, con in alto n. 7 sette gradoni di colore azzurro e rosso, con al centro un fascio di luce; al limite fisico di sinistra del rettangolo è posto un cerchio partito di rosso e di azzurro con al centro lo stemma dell'Ente adagiato al centro di n. 4 rombi sovrapposti in trasparenza e a seguire la dicitura “Città metropolitana di Roma Capitale”.
3. Il marchio, descritto al comma 2, deve essere riprodotto:
  - nella carta intestata utilizzata per la corrispondenza;
  - nei manifesti pubblici e negli inviti;
  - negli atti amministrativi, comunque denominati, di competenza dell'Ente;
  - sulle targhe murali apposte nelle sedi degli Uffici metropolitani;
  - su targhe, medaglie e beni di rappresentanza;
  - sul sito internet e sulla rete intranet della Città metropolitana di Roma Capitale;
  - su ogni altro atto, documento ed oggetto su cui la Città metropolitana di Roma Capitale intenda promuovere la propria identità visiva.
4. La Città Metropolitana di Roma Capitale adotta altresì il marchio, come meglio descritto nel relativo Allegato tecnico n. 5, rappresentato da un cerchio con al centro lo stemma dell'Ente su sfondo bianco, nel quale la dicitura “Città metropolitana”, partita dell'azzurro istituzionale, è riportata in semicerchio nella parte superiore dello stesso e la dicitura “di Roma Capitale”, nel rosso istituzionale, sempre in semicerchio, è posta nella parte inferiore del cerchio.

5. La Città metropolitana di Roma Capitale – anche per ragioni di economicità e contenimento della spesa – potrà adeguare la segnaletica stradale e la cartellonistica già esistenti, sostituendo alla dicitura “Provincia di Roma” la dicitura “Città metropolitana di Roma Capitale”, mantenendo lo stemma, ove presente.

#### **Art. 9 USO DEI MARCHI**

1. L'uso dei marchi da parte del concessionario è possibile solo se espressamente autorizzato per iscritto dalla Città metropolitana di Roma Capitale e previo rilascio di specifica liberatoria, con la quale il medesimo concessionario manleva l'Ente da qualsivoglia responsabilità civile, penale, amministrativa, contabile e tributaria e ne assume la garanzia nei confronti di terzi.
2. La concessione in uso dei marchi è a titolo gratuito e non può essere ceduta.
3. La concessione in uso dei marchi ha validità solo per l'iniziativa oggetto di richiesta, limitatamente al periodo di durata della stessa e non può essere utilizzata per altre iniziative. Nel caso in cui l'iniziativa sia replicata annualmente, la richiesta deve essere formulata ogni anno.
4. La Città metropolitana di Roma Capitale trasmette al concessionario il marchio a mezzo di posta elettronica.
5. Il concessionario deve usare il marchio in ossequio a quanto stabilito dalla Città metropolitana di Roma Capitale nell'atto di concessione.
6. È vietato estrarre dal sito istituzionale della Città metropolitana di Roma Capitale, nonché conservare e riprodurre i marchi dell'Ente o parti di essi.
7. È in ogni caso espressamente vietato apportare modifiche di qualsivoglia tipologia ai predetti segni distintivi o utilizzarli per contraddistinguere beni o attività, in modo tale da ingenerare nella collettività la convinzione che si tratti di beni o di attività proprie della Città metropolitana di Roma Capitale.

#### **Art. 10 USO DEI MARCHI IN OCCASIONE DELLA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI/SOVVENZIONI**

In occasione della concessione da parte della Città metropolitana di Roma Capitale di contributi e/o sovvenzioni economici/economiche, l'uso dei marchi avviene secondo le modalità espressamente indicate nel medesimo atto di concessione, secondo quanto previsto dall'art. 9 del presente Regolamento.

### **TITOLO II**

#### **Art. 11 NATURA E OGGETTO DEL PATROCINIO**

1. Il patrocinio rappresenta un riconoscimento simbolico e una forma di apprezzamento della Città metropolitana di Roma Capitale nei confronti di iniziative di carattere sociale, culturale, educativo, scientifico, ambientale, economico o sportivo ritenute di particolare valore e significato, o di rilievo istituzionale per l'Ente e per la comunità metropolitana.
2. La concessione del patrocinio è riservata alla competenza del Sindaco della Città metropolitana di Roma Capitale.

#### **Art. 12**

### **SOGGETTI BENEFICIARI DEL PATROCINIO**

1. Il patrocinio può essere concesso a Enti pubblici e privati (sono escluse le persone fisiche), le cui attività rispondono alle finalità ed agli obiettivi della Città metropolitana di Roma Capitale, disciplinati dalla Legge e dallo Statuto e che risultino rilevanti per la comunità e per il territorio metropolitani.
2. Il patrocinio è concesso, di norma, per iniziative non aventi scopo di lucro.
3. Possono essere oggetto di patrocinio quelle iniziative che, ancorché aventi scopo di lucro o, comunque, profili commerciali, hanno particolare rilevanza per le finalità istituzionali dell'Ente, o quando le iniziative sono realizzate a titolo di beneficenza o solidarietà.
4. Ai fini della concessione del patrocinio i beneficiari devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale a contrattare con la Pubblica Amministrazione e devono avere sede nel territorio metropolitano o, comunque, svolgere l'iniziativa patrocinata nell'ambito del suddetto territorio.
5. Nel caso di iniziative che abbiano rilevanza per la Città metropolitana di Roma Capitale, in quanto ne promuovano l'immagine, il prestigio, la cultura, le tradizioni o l'economia a livello nazionale ed internazionale, i soggetti beneficiari del patrocinio possono anche non avere la sede legale nel territorio metropolitano o organizzare iniziative che si svolgano al di fuori del suddetto territorio.

#### **Art. 13**

### **USO DEI MARCHI IN OCCASIONE DELLA CONCESSIONE DI PATROCINIO**

1. Il concessionario è autorizzato ad usare i marchi della Città metropolitana di Roma Capitale, garantendone un'adeguata visibilità ed inserendoli nei materiali pubblicitari (comunicati, manifesti, opuscoli, inviti e qualsiasi altro mezzo di comunicazione), così da promuovere l'immagine e il prestigio dell'Ente.
2. Il patrocinio non è comunque concesso per tutte quelle attività che, per contenuti e modalità espressive, non garantiscano il pieno rispetto della sensibilità e maturità del pubblico a cui si rivolgono, delle Leggi civili e penali, nonché dei principi generali in materia di rispetto dei diritti umani e di ogni altro principio di cui alla parte I della Costituzione della Repubblica Italiana.
3. La concessione del patrocinio ha validità solo per l'iniziativa oggetto di richiesta, limitatamente al periodo di durata della stessa e non può ritenersi concesso per altre iniziative, ancorché della stessa tipologia. Nel caso in cui l'iniziativa sia replicata annualmente, la richiesta deve essere formulata ogni anno e, comunque, periodicamente.
4. La concessione del patrocinio non comporta per la Città metropolitana di Roma Capitale né l'erogazione di contributi/sovvenzioni/sussidi, né alcuna forma di partecipazione alle spese organizzative dell'iniziativa.

#### **Art. 14**

### **VIGILANZA**

Al fine di consentire alla Città metropolitana di Roma Capitale il controllo sul corretto utilizzo dei marchi, il richiedente la concessione d'uso, prima della divulgazione del materiale contenente i predetti segni distintivi, deve presentarne una bozza ai competenti Uffici dell'Ente e acquisirne il formale e preventivo consenso alla riproduzione.

#### **Art. 15**

### **SANZIONI**

L'uso improprio o indecoroso dei marchi della Città metropolitana di Roma Capitale, il loro utilizzo senza la necessaria e preventiva concessione, oppure in violazione delle disposizioni contenute nell'atto di concessione, comporta l'immediata revoca del provvedimento con il quale è stato concesso il patrocinio, con salvezza, da parte dell'Ente, di ogni altro diritto, azione e ragione con riguardo a tutti i danni subiti o subendi.

**Art. 16**  
**ALLEGATI**

Formano parte integrante del presente regolamento, e quivi si intendono integralmente trascritti e riportati gli Allegati tecnici 1, 2, 3, 4 e 5 recanti rispettivamente le schede tecniche della bandiera, del gonfalone, dello stemma e dei marchi di cui rispettivamente ai commi 2 e 4 dell'art. 8 del presente Regolamento.

**Art. 17**  
**NORMA DI RINVIO**

Per quanto non previsto nel presente Regolamento si applica la normativa vigente in materia.

## **ALLEGATI TECNICI**

Allegato n. 1 Scheda tecnica: Bandiera Città metropolitana di Roma Capitale.

Allegato n. 2 Scheda tecnica: Gonfalone della Città metropolitana di Roma Capitale.

Allegato n. 3 Scheda tecnica: Stemma araldico della Città metropolitana di Roma Capitale  
(bandiera e gonfalone).

Allegato n. 4 Scheda tecnica: Marchio - Istituzionale della Città metropolitana di Roma Capitale.

Allegato n. 5 Scheda tecnica: Marchio-Stemma araldico per tutte le altre declinazioni.



Allegato n. 1

Scheda tecnica:

**Bandiera Città metropolitana di Roma Capitale.**



*La bandiera della Città metropolitana di Roma Capitale è costituita da:*

Un drappo partito di azzurro, per il 50% dello spazio in banda verticale, partendo dall'asta; di rosso, per il restante spazio, sempre a banda verticale, frangiato d'oro, con al centro lo stemma della Città metropolitana di Roma Capitale;

La percentuale di colore della parte in azzurro è costituita dalla quadricromia Ciano=100% Magenta=73% giallo=0% Nero=2%; la restante, in rosso, risulta altresì composta: Ciano=0% Magenta=100% giallo=100% Nero=20%.

**Ideazione grafica e scheda tecnica a cura di**

**Renzo Ricci**

**Esperto di grafica istituzionale  
in carico all'Ufficio Centrale della Ragioneria Generale  
della Città metropolitana di Roma Capitale.**

**Allegato n. 2**

**Scheda tecnica:**

**Gonfalone della Città metropolitana di Roma Capitale.**



***Il gonfalone, quale emblema della Città metropolitana di Roma Capitale, è così composto:***

un drappo rettangolare di cm 90x180 partito di azzurro (non viene usato un pantone, bensì i colori istituzionali fin qui usati dalla vecchia corporate), Ciano=100% Magenta=73% Giallo=0% Nero=2% in banda verticale per il 50%; di rosso Ciano=0% Magenta=100% Giallo=100% Nero=20%, per il restante 50%, sempre in banda verticale.

Al centro, lo stemma dell'Ente sormontato dall'iscrizione centrata e convessa "Città metropolitana"; sotto detta scritta, centrata, ma in formato normale, la dicitura "di (minuscolo) Roma Capitale" e terminante con frange dorate. Tutta la scritta, sia quella convessa di "Città metropolitana", sia quella relativa a "di Roma Capitale", è stampata in color "oro" (non riproducibile nella semplice quadricromia dei colori da computer. Viene aggiunto, in fase di elaborazione, un quinto colore simil oro per permettere la trasformazione, in tipografia, nel colore oro desiderato).

Il drappo è sospeso mediante un bilico mobile a un'asta ricoperta dello stesso colore, con bullette poste a spirale e terminata in punta da una freccia, sulla quale è riprodotto lo stemma, e sul gambo il nome dell'Ente. L'asta orizzontale è accompagnata da un cordone pendente con fiocchi. La cravatta frangiata è un nastro tricolorato dai colori nazionali.

**Ideazione grafica e scheda tecnica a cura di**

**Renzo Ricci**

**Esperto di grafica istituzionale  
in carico all'Ufficio Centrale della Ragioneria Generale  
della Città metropolitana di Roma Capitale.**

Via delle Tre Cannelle, 1/B

00187 Roma – [www.cittametropolitanaroma.it](http://www.cittametropolitanaroma.it)

**Allegato n. 3**

**Scheda tecnica:**

**Stemma araldico della Città metropolitana di Roma Capitale (bandiera e gonfalone).**



***Lo stemma della Città Metropolitana di Roma Capitale, quale segno distintivo della personalità giuridica dell'Ente è così composto:***

Lo stemma, a punta, è “partito di rosso e di azzurro all’aquila dal volo abbassato d’argento coronata d’oro”. Lo stemma è sormontato da una corona turrata con 12 (dodici) torri merlate di cui visibili 7 (sette), legate intorno a metà dell’altezza da un cordone di muro, il tutto in oro. Lo stemma è circondato da due fasci di rami di alloro e di quercia annodati da un nastro in oro, sia in cima che alla base.

Lo stemma usato negli anni, una riproduzione di una vecchia foto, non permetteva una visualizzazione ottimale e la resa, nelle grandi visualizzazioni era deludente e di difficile gestione grafica. Nella fase di preparazione per il 150° anniversario della nascita dell’Ente, ho indicato un esperto di araldica e grafica vettoriale di fiducia, a cui è stato dato l’incarico di ridisegnare, in formato vettoriale lo stemma per permettere una visualizzazione ottimale in tutte le dimensioni).

Tutto il bordo dello stemma contiene un leggero outline (contorno) di p.ti 1 per dare profondità per la gestione su sfondi scuri.–

**Ideazione grafica e scheda tecnica a cura di**

**Renzo Ricci**

**Esperto di grafica istituzionale  
in carico all’Ufficio Centrale della Ragioneria Generale  
della Città metropolitana di Roma Capitale.**



**Allegato n. 4**

**Scheda tecnica:**

**Marchio - Istituzionale della Città metropolitana di Roma Capitale.**



***Il marchio della Città metropolitana di Roma Capitale è così composto:***

una cornice a forma di rettangolo di colore azzurro istituzionale e tradizionale dell'Ente; Ciano=100% Magenta=73% Giallo=0% Nero=20, riempimento vuoto. Partendo dal limite fisico di sinistra del rettangolo, sono posizionati i Gradoni, (rappresentazione grafica in sezione, dei gradini del teatro romano di Ostia Antica, sintetizzati come gradoni). Sono 7, di cui i primi 4, da sinistra verso destra, sono del colore tradizionale azzurro dell'Ente Ciano=100% Magenta=73% Giallo=0% Nero=2. Gli altri tre, sempre più larghi, dell'altro colore rosso istituzionale Ciano=0% Magenta=100% Giallo=100% Nero=20. Tutti presentano al centro un fascio di luce che gli conferisce profondità. Terminano al limite fisico di destra del rettangolo e sono posti al limite fisico alto del rettangolo di contenimento.

Partendo dal limite fisico di sinistra di detto rettangolo di contenimento è posizionato il marchio istituzionale che si compone di:

- a. semicerchio incrinato di 16°, colore azzurro Ciano=100% Magenta=73% Giallo=0% Nero=20
- b. semicerchio incrinato di 16°, rovesciato, con la base rivolta in alto, di colore rosso: Ciano=0% Magenta=100% Giallo=100% Nero=20.
- c. Cerchio outline intorno al marchio di colore: Ciano=0% Magenta=0% Giallo=0% Nero=80 (bianco al 100% se susato su sfondi scuri.
- d. Numero 4 rombi sovrapposti in trasparenza così ripartiti:

**1° rombo**, partendo dal più in alto: incrinato di -26° con l'angolo più alto rivolto verso sinistra.  
Colore radiale C=91 M=79 Y=62 K=98 outline C=33 M=24 Y=22 K=6 trasparenza=54

**2° rombo**: incrinato di 45° con l'angolo più alto rivolto verso destra.  
Colore piatto C=0 M=0 Y=0 K=25 outline C=0 M=0 Y=0 K=0 trasparenza=40.



**3° rombo:** incrinato di 14° con l'angolo più alto rivolto verso destra.  
Colore piatto C=0 M=0 Y=0 K=20 outline C=0 M=0 Y=0 K=54 trasparenza=77.

**4° rombo:** incrinato di 2,6° con l'angolo più alto rivolto verso centro destra.  
Colore piatto C=0 M=0 Y=0 K=55 outline C=0 M=0 Y=0 K=20 trasparenza=70.

Davanti ai rombi e posizionato al centro del marchio, c'è lo stemma araldico della vecchia Provincia di Roma rappresentato nelle descrizioni del Gonfalone e della bandiera istituzionale dell'Ente. Un leggero outline bianco di contorno allo stemma gli conferisce profondità.

***La scritta del marchio è così composta:***

la scritta **Città metropolitana di Roma Capitale**, è stata realizzata con la font "Volkorn".  
Detta font risulta essere, dopo inevitabile verifica, free e quindi riutilizzabile. In alternativa andrebbero acquisiti i diritti per una famiglia di font da adottare a uso esclusivo dell'Ente. La scritta **Città**, recante l'iniziale maiuscola, è su una sola riga. È allineata a sinistra con la parte terminale, verso il basso, del primo dei gradoni di colore azzurro e prolunga la corsa verso destra. Il colore è azzurro istituzionale Ciano=100% Magenta=73% Giallo=0%, con un outline della stessa percentuale. La dicitura **metropolitana**, tutto minuscolo, dello stesso corpo e colore di **Città**, è posta sotto di essa e allineata a bandiera.

Sempre a bandiera, sotto, di colore rosso istituzionale, è posta la scritta **di** seguita dalla scritta **Roma Capitale** con iniziali maiuscole e anch'essa di colore rosso Ciano=0% Magenta=100% Giallo=100% Nero=20% e outline della stessa percentuale.

Il carattere Volkorn non è obbligatoriamente traghettato/traghettabile sulle restanti declinazioni della corporate della Città metropolitana. Per dette declinazioni si deciderà in seguito dopo attento esame.

**Ideazione grafica e scheda tecnica a cura di**

**Renzo Ricci**

**Esperto di grafica istituzionale  
in carico all'Ufficio Centrale della Ragioneria Generale  
della Città metropolitana di Roma Capitale.**

Allegato n. 5

Scheda tecnica:

**Marchio-Stemma araldico per tutte le altre declinazioni.**



***Il Marchio-Stemma araldico, per tutte altre declinazioni extra brand, è così composto:***

una cornice con outline in quadricromia composta da Ciano=100% Magenta=73% Giallo=0% Nero=2.  
La scritta, in semicerchio, da sinistra verso destra, recante il nome dell'Ente: "Città metropolitana" partita dell'azzurro istituzionale Ciano=100% Magenta=73% Giallo=0% Nero=2%; la restante scritta: "di Roma Capitale", nel rosso istituzionale Ciano=0% Magenta=100% Giallo=100% Nero=20%. Al centro del cerchio campeggia lo stemma dell'Ente in precedenza descritto, su fondo bianco.

**Ideazione grafica e scheda tecnica a cura di**

**Renzo Ricci**

**Esperto di grafica istituzionale  
in carico all'Ufficio Centrale della Ragioneria Generale  
della Città metropolitana di Roma Capitale.**